SINISTRA, GLI EX SINDACI

I PROTAGONISTI
DUE PERSONAGGI
CHE HANNO CARATTERIZZATO
LA POLITICA DELLA PIANA

Il ritorno del compagno Adriano «Possiamo bloccare l'aeroporto»

Chini nella sua Campi presenta la nuova associazione Fare città

di M. SERENA QUERCIOLI

ALLA CASA del popolo Adriano Chini politicamente è cresciuto e proprio lì ieri sera ha voluto far nascere «Fare Città», la nuova associazione che si prefigge di preparare la classe politica per le elezioni del 2018.
In 250 persone hanno partecipato alla serata e per molti ex assessori ed ex consiglieri comunali è stata una reunion. I «fedelissimi» di Chini c'erano tutti, da Serena Pillozzi a Raffaello Baccani, da Silvio Betti a Piernatale Mengozzi, poi Nadia Conti, Carla Pieraccini e tanti rappresentanti delle associazioni.

CHINI ha esordito subito con la questione aeroporto: «Sei comuni si faranno passare gli aerei sulla testa. A Campi c'è il Comitato No Aeroporto e si sta adoperando ma a Prato il malcontento è più forte. Ci vorranno almeno 7 anni per il nuovo aeroporto e possiamo bloccarlo. Il Fosso Reale non lo spostano se per legge non si può fare, anche se Matteo Carrai (Matteo Renzi e Marco Carrai ndr) si arrabbia. Ora lui ha 150 milioni di soldi pubblici ma ne prenderà altri». Chini non ha risparmiato critiche nè a Rossi, nè a Giani, nè a Fossi: «Il governatore nel 2010 diceva di salvaguardare il parco della Piana poi ha cambiato idea».

LE STOCCATE

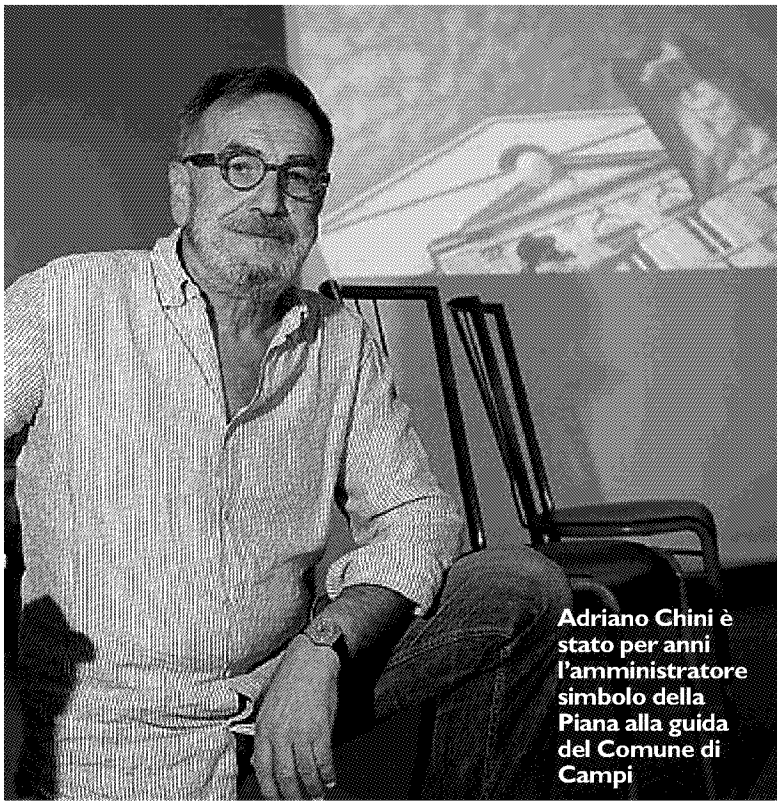
No al nuovo Vespucci e frecciata a Matteo Renzi Critiche a Rossi e a Fossi

Chini non è più iscritto al Pd: «Non m iscriverò più a nessun partito. La politica va fatta con nobiltà non come fa Renzi». Su Campi l'ex sindaco ha premuto l'acceleratore sulle scarse opere fatte dalla giunta Fossi: i giochi nei giardini, il giardino dei ciliegi mentre alcune opere pubbliche erano state finanziate dalla giunta Chini, ad esempio la palestra della Matteucci, la passerella a San Donnino, il restauro della Rocca Strozzi.

COSÌ come le piu importanti convenzioni erano state stipulate dall'ex sindaco vedi la spa Asmana, il complesso Poliarma. Chini ha lanciato il sasso sulla pressione fiscale che la giunta attuale ha aumentato, le cooperative che ricevono sovvenzioni. Senza mai citare il sindaco Fossi l'ex sindaco ha accusato l'attuale ammi-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
FIRENZE



Adriano Chini è stato per anni l'amministratore simbolo della Piana alla guida del Comune di Campi

nistrazione di non essere capace di «trovare nemmeno un euro», di attrarre investitori. E poi stoccate sui luoghi abbandonati e da bonificare: l' ex Ausonia, l'ex tintoria Del Sole, le ex piscine Happy Land. «Ci sono tanti mugugni ma nessuno reagisce».

CHINI entro la fine dell'anno vuole organizzare altre assemblee per alimentare la passione politica, per costruire lo statuto.

E poi l'immigrazione e i profughi: «Non siamo nell'emergenza ma nella normalità. Bisogna essere in grado di governare». Adriani Chini ha escluso una sua candidatura per il 2018 ma la partita sembra comunque molto aperta. Fra gli ex sindaci c'era Giuseppe Carovani di Calenzano ma non e' venuto Gianassi di Sesto.
Il caso di Sesto Fiorentino? «Io non vorrei accadesse qui e non è stata colpa di Gianassi», ha chiosato in conclusione Adriano Chini.

Obiettivo elezioni 2018

L'obiettivo di «Fare città» è arrivare alle costituzione di una associazione politico-culturale in preparazione delle elezioni amministrative del 2018. Scopo primario del nuovo soggetto, informa una nota, è quello di costruire un punto di riferimento per aggregare le diverse esperienze e competenze umane e professionali.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.